

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione di questo Istituto;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTO il Decreto Presidenziale n.561/2019 con il quale la Dott.ssa Alessia Davì è stata nominata Commissario Straordinario dell'IRVO;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 6 novembre 2019 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Ente;

VISTA la delibera commissariale n. 11 del 10 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro relativo al medesimo;

VISTA la nota dell'Assessorato Agricoltura. Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Servizio II Vigilanza – n. 2759 del 22 gennaio 2020 con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Ente per i mesi di gennaio e febbraio 2020;

VISTA l'articolata controversia insorta tra questo Istituto e Veronafiore Spa;

VISTA la transazione parziale stipulata tra le parti il 12/13 febbraio 2019, che qui si acclude, di cui al DDG n. 13 del 13 febbraio 2019;

VISTA la sentenza del Tribunale di Verona n. 1414/19 emessa a definizione del giudizio di primo grado relativo all'opposizione proposta dall'Ente avverso il decreto ingiuntivo del predetto Tribunale n. 1376/17 munito, nelle more del giudizio in argomento, di provvisoria esecutività giusta ordinanza del 22 marzo 2018;

CONSIDERATO che la predetta sentenza, spedita in forma esecutiva, è stata notificata all'Ente il 2 agosto 2019;

CONSIDERATO che, come statuito nella sopra citata pronuncia del Tribunale di Verona, l'opposizione come sopra proposta veniva rigettata con conferma del decreto ingiuntivo opposto e condanna dell'Irvo alla refusione delle spese di detto giudizio liquidate "in € 40.000,00 per compensi oltre rimborso spese generali in misura del 15%, cpa e iva di legge";

VISTO altresì l'atto di precetto del 28 dicembre 2019 notificato a questo Ente il 17 gennaio 2020 per il pagamento delle spese come sopra liquidate nel contesto della sentenza in argomento quantificate in € 48.425,49;

CONSIDERATO di dover detrarre dal predetto importo la somma di € 208,75 a titolo di imposta di registro relativa alla predetta pronuncia già pagata dall'Ente con DDG n. 234 dell'11 novembre 2019 e correlativo mandato n. 1153 del 28 novembre 2019;

CONSIDERATO che avverso la predetta decisione l'Irvo ha proposto gravame, ad oggi pendente, dinanzi la Corte d'Appello di Venezia con prima udienza fissata per il 27 gennaio 2020;

RITENUTO di dover provvedere, stante l'esecutorietà di detta sentenza e la detrazione sopra cennata e salvo eventuale ripetizione in esito al sopraccitato giudizio di appello. al pagamento in favore di Veronafiore Spa della somma di € 48.216,74;

CONSIDERATO che detto pagamento rientra negli ambiti della gestione provvisoria del bilancio dell'Ente come sopra autorizzata;

DECRETA

- **di provvedere**, per le causali di cui in narrativa, salvo eventuale ripetizione in esito al giudizio di appello e detratta la somma di € 208,75 già pagata dall'Ente, al pagamento in favore di Veronafiore Spa della complessiva somma di € 48.216,74 di cui all'atto di precetto della predetta società del 28 dicembre 2019 notificato a questo Istituto il 17 gennaio 2020

- **di impegnare** la somma predetta, che rientra nei limiti della gestione autorizzata del bilancio dell'Ente, con imputazione al cap. 75 bilancio di previsione esercizio finanziario 2020;

- **di porre in essere** tutte le formalità relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e delle vigenti normative della PA.

F.to Il Direttore Generale
Alberto Pulizzi

F.to U.O. Segreteria Organi Istituzionali – Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.

F.to U.O. Contabilità e bilancio – Dr.ssa Emilia Mulè